



Civile.it

Immigrazione, diritti e doveri. In pratica



di Spataro

"Dio chiede - e lo chiede a noi Chiesa, a noi città di Roma, alle istituzioni - chiede che nessuno debba più avere bisogno di una mensa, di un alloggio di fortuna, di un servizio di assistenza legale per vedere riconosciuto il proprio diritto a vivere e a lavorare, a essere pienamente persona." (Papa Francesco)

del 2013-09-20 su Civile.it, oggi e' il 19.04.2024

Quando Papa Francesco parlera' direttamente alle istituzioni italiane sara' un terremoto peggiore di quello minacciato da Berlusconi. E coinvolgera' ogni cittadino.

Iniziamo dalla sua visita al centro di accoglienza per rifugiati a Roma.

Prende di petto due tabu': i musulmani e i conventi vuoti.

Sui musulmani:

"Molti di voi siete musulmani, di altre religioni; venite da vari Paesi, da situazioni diverse. Non dobbiamo avere paura delle differenze! La fraternità ci fa scoprire che sono una ricchezza, un dono per tutti! Viviamo la fraternità!"

Facile parlare agli altri e dire che bisogna aiutare in concreto. Non un panino, non soldi, e poi addio. Bisogna permettere a chi arriva qui sperando di costruire un futuro migliore di poterlo realizzare. Magari insieme da altri italiani.

E Francesco parte dai laici ? No. Dai religiosi:

"Carissimi religiosi e religiose, i conventi vuoti non servono alla Chiesa per trasformarli in alberghi e guadagnare i soldi. I conventi vuoti non sono nostri, sono per la carne di Cristo che sono i rifugiati.

"Il Signore chiama a vivere con generosità e coraggio la accoglienza nei conventi vuoti. Certo non è qualcosa di semplice, ci vogliono criterio, responsabilità, ma ci vuole anche coraggio.

"Facciamo tanto, forse siamo chiamati a fare di più¹, accogliendo e condividendo con decisione ciò² che la Provvidenza ci ha donato per servire."

Da tempo sostengo che una riforma per una giustizia effettiva, reale, pratica verra' per gli italiani quando sapremo dare diritti e doveri effettivi agli immigrati. Non solo doveri formali ne' solo diritti teorici. Diritti e doveri sostanziali.

E' impensabile oggi come oggi, ma non c'e' altra strada. La pretenderanno giustamente loro, e se saremo intelligenti

costruiremo risposte comuni utili a tutti.

Insieme si fa piu' che contro. Inutile predicare la pace in Siria se non sappiamo dare opportunita' a chi vuole onestamente vivere in Italia.

Diamo spazi agli onesti. Magari ci aiuteranno a ricordare cos'e' onesto in Italia.

Giustizia, Integrazione, Responsabilita'.

"La misericordia vera, quella che Dio ci dona e ci insegna, chiede la **giustizia**, chiede che il povero **trovi la strada** per non essere piÃ¹ tale.

"Chiede - e lo chiede a noi **Chiesa**, a noi **cittÃ** di Roma, alle **istituzioni** - chiede **che nessuno debba piÃ¹ avere bisogno di una mensa, di un alloggio di fortuna, di un servizio di assistenza legale per vedere riconosciuto il proprio diritto a vivere e a lavorare, a essere pienamente persona.**

"**Adam** ha detto: 'Noi rifugiati abbiamo il dovere di fare del nostro meglio per essere integrati in Italia'. E questo Ã¨ un diritto: l'integrazione!

"E **Carol** ha detto: 'I Siriani in Europa sentono la grande responsabilitÃ di non essere un peso, vogliamo sentirci parte attiva di una nuova societÃ '. Anche questo Ã¨ un diritto!

"Ecco, questa **responsabilitÃ** Ã¨ la base etica, Ã¨ la forza per costruire insieme. Mi domando: noi accompagniamo questo cammino?"

--roads--

<http://www.news.va/it/news/discorso-del-santo-padre-francesco-al-centro-astal> - News.va

Hai letto: *Immigrazione, diritti e doveri. In pratica*

Approfondimenti: [Immigrazione](#) > [Rifugiati](#) > [Papa francesco](#) >

[Commenti](#) - [Segnalazioni](#) - [Home Civile.it](#)